



**REGIONE  
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

**E**

**DIPARTIMENTO SCOPPIO CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N.0022032/2021 del 21/05/2021

Firmatario: BRIGITTA IEVA, GIUSEPPE PASTORE, GIUSEPPE PASTORE

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

Destinatari:

**Provincia di Lecce**

*Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale*

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**LUMINORA BARBA S.r.l.**

Via Venti Settembre, 1 - 00187

ROMA (RM)

PEC: [luminorabarbasrl@legalmail.it](mailto:luminorabarbasrl@legalmail.it)

**Cod. Id. DEY4640**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto: Istanza di PAUR, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa all'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione ed all'esercizio un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza in immissione pari a 30,000 MWe, sito nel comune di Lecce (LE), nonché delle opere ed infrastrutture connesse.**

**Riscontro nota prot. n. 16205 del 16/04/2021 (acquisita al prot. n. 3844 del 16/04/2021).**

Premesso che:

- la società LUMINORA BARBA S.r.l. con istanza del 13/02/2020, acquisita al prot. n. 6718 del 16/02/2020 di codesta Autorità Provinciale, e successivo perfezionamento del 13/04/2021 acquisito al prot. n. 15771/2021, ha richiesto l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, avente potenza in immissione pari a 30 MWe, sito nel territorio comunale di Lecce (LE), e relative opere di connessione alla rete elettrica;

1

COD. ISTR.: B.I.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



- la società proponente in data 09/03/2021 ore 10:32 ha presentato istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto (acquisita al prot. n. 2408 del 09/03/2021).

Considerato che:

- codesta Autorità Provinciale, con nota prot. n. 16205 del 16/04/2021, acquisita al prot. n. 3844 del 16/04/2021, informava le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione, nel sito web istituzionale, del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e comunicava i termini di cui all'art. 27-bis, co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006.

Tanto premesso e considerato, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale sulla documentazione presente sul portale della Provincia di Lecce accessibile mediante il seguente link: [http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/paur\\_luminora](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/paur_luminora) nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

In esito a tale disamina occorre, preliminarmente, far presente che la documentazione progettuale non fornisce gli elementi necessari alla compiuta individuazione delle opere di connessione previste in progetto. A tal riguardo si fa presente, infatti che il preventivo di connessione rilasciato da e-Distribuzione S.p.A. con nota prot. n. 0270107 del 28/10/2020, Codice rintracciabilità: T0737801, riporta la seguente soluzione tecnica minima generale (STMG): *«La connessione prevede il collegamento di tale impianto in antenna AT a 150 kV alla Cabina Primaria denominata "Lecce Industriale", subordinato alla realizzazione del nuovo stallo linea AT. Pertanto l'impianto di rete per la connessione, secondo quanto da Voi richiesto, sarà costituito da stallo AT in aria in CP con consegna sullo stallo AT medesimo mentre il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento del Vs. impianto alla Cabina Primari "Lecce Industriale", costituisce impianto di utenza.*

*La connessione è subordinata alle opere RTN indicate da Terna nella STMG (Realizzazione di una SE 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea 380 kV "Brindisi Sud – Galatina"; realizzazione dei raccordi di entra – esce della linea RTN 150 kV "San Donaci – Campi Salentina" alla nuova SE 380/150 kV suddetta; potenziamento/rifacimento dell'elettrodotto RTN a 150 kV "Lecce Ind.le – Campi Salentina – San Donaci" nel tratto compreso la tra CP Lecce Ind. Le e la nuova SE suddetta e il superamento di eventuali elementi limitanti nelle CP interessate)».*

Sul punto si fa rilevare che:

- le opere RNT sopra citate rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio



dell'impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) in questione, pertanto, sono soggette ad Autorizzazione Unica;

- il punto 13.1) lett. A) Parte III del D.M. 10/09/2010 recita *"l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, è corredata dal progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi"*;
- ai sensi dell'art. 1-octies della L. n. 129/2010, *"Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete"*.

Pertanto, il Proponente dovrà fornire il progetto definitivo di tutte le opere di utenza e di rete previste in quanto oggetto del presente procedimento. Inoltre, tenuto conto che la soluzione di connessione individuata da e-distribuzione S.p.A. è subordinata alla realizzazione di ulteriori opere RTN, specificatamente indicate nel preventivo rilasciato da Terna S.p.A., si invita la Società Proponente a chiarire se le suddette ulteriori opere devono essere oggetto del presente procedimento. In tal caso, in riscontro a quanto sopra rappresentato, si fa presente la necessità che la documentazione progettuale a corredo della presente istanza fornisca tutti gli elementi utili alla completa individuazione dell'intervento, comprensivo di tali opere, per le quali dovrà essere fornito il progetto definitivo. In caso contrario si chiede di fornire gli estremi di eventuali titoli autorizzativi in essere.

Fatta questa doverosa e sostanziale premessa circa l'esito della verifica della documentazione trasmessa da codesta Società Proponente, si rileva che sono state riscontrate anomalie formali, delle quali si fornisce di seguito puntuale riscontro.

1) Analisi degli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico

*elaborato non conforme al punto 2.2.d della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.5 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la documentazione deve comprendere una dettagliata relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale (PPTR), corredata di adeguata cartografia redatta sulla base delle norme d'uso del vigente Piano Paesaggistico Regionale.*

2) Calcoli preliminari di strutture e impianti

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero l'elaborato deve essere redatto secondo quanto previsto dall'art. 29, commi da 1 a 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. I suddetti calcoli, rappresentativi di tutte le strutture oggetto di progettazione, nonché di tutte le reti impiantistiche, coerentemente con quanto rappresentato in*



*premessa, devono "... consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto ..."; inoltre, "... i calcoli degli impianti devono permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche.*

**3) Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.i della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.9 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero i CDU devono riferirsi a tutta l'area di impianto e a quella destinata alla realizzazione delle infrastrutture connesse. A tal riguardo si rileva che i CDU rilasciati dal Comune di Lecce non attestano la destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'intervento progettuale.*

*In alternativa è possibile trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento in progetto e le relative NTA, come da strumento urbanistico vigente.*

**4) Computo metrico estimativo**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.14 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" — ovvero come previsto all'art. 32 del DPR 207/2010 c. 1 il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:*

*a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;*

*b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;*

*c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore. Inoltre, può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante; nonché le spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore.*



*Si chiede, pertanto, di allegare al documento depositato l'Elenco dei prezzi unitari utilizzati dedotti dall'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019 e, per i NP utilizzati, le relative analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2.*

*Si precisa, inoltre, che il suddetto documento dovrà prevedere la quantificazione economica di tutte le lavorazioni previste e necessarie alla realizzazione dell'intervento progettuale. A tal riguardo si rileva che il computo metrico estimativo per la realizzazione dell'intervento non comprende la stima dei costi relativi alla realizzazione della Sottostazione di Utenza AT/MT, il cui importo complessivo confluisce, tuttavia, nel Quadro Economico quale addendum separato al costo dei lavori risultante dal computo metrico trasmesso.*

- 5) Dichiarazione di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo  
*la dichiarazione di cui al punto 2.2.v della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.21 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche", resa in conformità all'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., deve essere consegnata in formato non editabile.*  
*Si chiede, altresì, di verificare e adeguare il riferimento al codice AU, ivi riportato, in quanto non identificativo dell'istanza di cui all'oggetto.*
- 6) Dichiarazione resa da istituto bancario relativa a disponibilità finanziaria  
*la dichiarazione deve riportare le generalità e la posizione di responsabilità ricoperta del soggetto firmatario. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione deve essere sottoscritta con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*
- 7) Disciplinare descrittivo e prestazionale  
*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.12 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero il Disciplinare, redatto secondo quanto esplicitato all'art. 30 del D.P.R. 207/2010, con riferimento a tutte le opere oggetto di progettazione, "precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto".*
- 8) Documentazione specialistica  
*la documentazione di cui al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.6 della D.D. 1/2011 deve prevedere anche:*
  - *"Relazione sugli impatti elettromagnetici"*
  - *"Relazione sull'inquinamento luminoso (L.R. 15/2005)";*
  - *"Relazione descrittiva delle fondazioni e/o delle modalità d'installazione utilizzate per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici e della recinzione";*
  - *"Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo";*



- *“Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco (L. 353/2000)”;*
  - *“Prime indicazioni per la stesura del piano generale di sicurezza e coordinamento” coerente con la stima degli oneri di sicurezza depositata.*
- Con riferimento alla Relazione sugli impatti elettromagnetici si rileva che l'elaborato depositato riporta molteplici riferimenti ad uno schema di connessione non coerente con quanto previsto dalla STMG.*

**9) Elaborati grafici**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.9 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero gli elaborati grafici del progetto definitivo devono essere redatti ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 207/2010. In particolare gli elaborati grafici devono descrivere le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.*

*La documentazione deve prevedere elaborati grafici relativi a tutte le opere oggetto di autorizzazione della presente istanza. A tal proposito, preliminarmente, e con specifico riferimento agli elaborati di inquadramento depositati, si chiede di localizzare l'impianto e le relative opere connesse al fine di consentire la completa individuazione dello schema di collegamento alla RTN, con particolare riferimento al cavidotto MT interrato e aereo, alla Sottostazione di Utenza 20/150 kV e al collegamento in AT della stessa alla CP “Lecce Industriale”.*

*Si chiede, altresì, di predisporre:*

- *elaborati di insieme e di dettaglio (planimetrie e sezioni) relativi alla viabilità esistente interna al campo fotovoltaico da adeguare, nonché all'eventuale viabilità da realizzare ex novo;*
- *elaborati di insieme e di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) relativi alla SSE di Utenza 20/150 kV, comprensivi di tutti i manufatti ivi previsti, le apparecchiature elettromeccaniche, nonché del sistema di recinzione, degli accessi e degli impianti di illuminazione/videosorveglianza;*
- *elaborati di insieme e di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) relativi al nuovo stallo da realizzarsi nella CP “Lecce Industriale”, nonché all'impianto di connessione in AT della SSE di Utenza alla suddetta CP.*

*Infine, ai fini di una più razionale organizzazione della documentazione progettuale, rispondente alle indicazioni del DPR n. 207/2010, si chiede di trasferire in questa sezione i restanti elaborati grafici inseriti in altre sezioni del portale.*

**10) Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione**



*la dichiarazione di cui al punto 2.2.r della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.17 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche", resa in conformità all'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., deve essere consegnata in formato non editabile.*

*Si chiede, altresì, di verificare e adeguare il riferimento al codice AU, ivi riportato, in quanto non identificativo dell'istanza di cui all'oggetto.*

- 11) Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della realizzazione

*la dichiarazione di cui al punto 2.2.s della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.18 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche", resa in conformità all'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., deve essere consegnata in formato non editabile.*

*Si chiede, altresì, di verificare e adeguare il riferimento al codice AU, ivi riportato, in quanto non identificativo dell'istanza di cui all'oggetto.*

- 12) Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree

*elaborato non conforme al punto 2.2.j e 2.2.k della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.13 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario predisporre "nel caso di impianti fotovoltaici, la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare". Pertanto si chiede di predisporre la summenzionata documentazione a corredo dei contratti preliminari depositati, i quali devono attestare la disponibilità in capo alla società proponente di tutte le particelle del campo fotovoltaico. La documentazione dovrà, altresì, consentire la compiuta individuazione catastale dell'area oggetto dell'intervento progettuale.*

*Per quel che attiene alle opere ed infrastrutture connesse, il Piano Particellare di Esproprio deve essere redatto ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010 e deve ricomprendere tutte le aree interessate dalla opere di connessione previste.*

*Altresì, deve essere trasmessa apposita relazione sulle stime condotte ai fini della determinazione delle indennità di espropriazione o asservimento determinate come indicato al comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010 e adeguate planimetrie catastali di dettaglio in scala adeguata, idonee a definire i limiti fisici della aree da assoggettare.*

*Infine, nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio, è necessario trasmettere la richiesta di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare. Tale documentazione, è aggiornata a cura del proponente nel caso in cui il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria.*

- 13) Preventivo per la connessione e relativi allegati

*elaborato non conforme al punto 2.2.m della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la documentazione da allegare deve essere costituita come di seguito:*





- esplicita accettazione da parte della società Proponente;
  - benessere del gestore di rete competente;
- nonché:
- gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, "... predisposti o validati dal gestore di rete competente ...";
  - "... gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente ...".
- "...entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione. Questi elaborati sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente ...".

14) Quadro economico

elaborato non conforme ai punti 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.15 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero il Quadro Economico deve essere redatto ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del medesimo D.P.R.. All'interno della voce "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi" (Cfr. comma 1) lettera b) punto 5) art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.), dovrà, altresì, confluire, quale addendum separato, il valore complessivo delle indennità di espropriazione e asservimento, risultante dal "Piano particellare di Esproprio" di cui si è richiesto adeguamento.

La documentazione dovrà, inoltre, contemplare la Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi che dovrà confluire nel Quadro Economico delle opere di dismissione quale addendum separato al Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento al fine della corretta computazione del costo complessivo dell'intervento. A tale riguardo si chiede redigere separato Quadro Economico delle opere di dismissione secondo lo schema di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/2010, comprensivo dunque dell'IIVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" (cfr. comma 1) lettera b) punto 12) art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.).

I costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi dovranno essere dettagliati sulla base di un computo metrico estimativo che dovrà essere redatto utilizzando i vigenti prezzi della Regione Puglia. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2. A tal riguardo si chiede di allegare al Computo metrico estimativo di dismissione depositato l'Elenco dei prezzi unitari per le diverse categorie di lavorazioni considerate e, per i NP utilizzati, le relative analisi dei prezzi.

Altresì, dovrà essere redatto e trasmesso il Piano Economico Finanziario, che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i. è documentazione propedeutica alla





*successiva convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003.*

*Si precisa e si rammenta all'Autorità Provinciale che, ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.*

*Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto del costo complessivo dell'investimento rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento e dal Quadro Economico delle opere di dismissione.*

*Infine, a seguito della richiesta di integrazione del Quadro Economico, si chiede di rinnovare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 attestante:*

- che l'importo totale dichiarato si basa sul Quadro Economico relativo alla realizzazione dell'intervento e sulla Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, entrambi comprensivi del costo lavori e delle spese generali, e che il costo dei lavori è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- che i sopracitati computi metrici estimativi, sono stati redatti in modo completo ed esaustivo e comprendono tutte le lavorazioni necessarie, rispettivamente per la realizzazione dell'opera e per la dismissione dell'impianto e ripristino.*

**15) Relazione descrittiva**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.1 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo deve essere redatta secondo quanto previsto all'art. 25 del D.P.R. 207/2010 e dovrà contenere un elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato. A tal proposito il Proponente dovrà, altresì, fornire gli elementi necessari, nonché gli schemi utili, alla compiuta definizione delle modalità di connessione alla RTN, in riscontro a quanto rappresentato in premessa.*

**16) Relazione geologica**

*elaborato non conforme al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero gli elaborati progettuali devono essere firmati dai tecnici competenti che li hanno redatti e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2.*

**17) Relazione geotecnica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la Relazione Geotecnica deve essere redatta ai sensi della lettera d) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010, definendo alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive,*



*il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Oltreché illustrare i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati. Inoltre, la documentazione dovrà essere completata con una Relazione delle Strutture come previsto alla lettera c dell'art. 26 del medesimo D.P.R. 207/2010. Il summenzionato studio deve essere condotto sull'intera area di intervento, comprensiva delle opere e infrastrutture connesse.*

*Infine gli elaborati progettuali devono essere firmati dai tecnici competenti che li hanno redatti e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

**18) Relazione idraulica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.5 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la Relazione idraulica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010 con riferimento all'intera area di intervento, comprensiva delle opere e infrastrutture connesse.*

**19) Relazione idrologica**

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.4 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la Relazione idrologica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010 con riferimento all'intera area di intervento, comprensiva delle opere e infrastrutture connesse.*

**20) Relazione tecnica ed eventuali allegati**

*elaborato non conforme al punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.7 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la Relazione Tecnica deve essere redatta in conformità a quanto previsto al punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010 con riferimento a tutte le opere oggetto del presente procedimento, e dovrà, altresì, fornire gli elementi necessari, nonché gli schemi utili, alla compiuta definizione delle modalità di connessione alla RTN, in riscontro a quanto rappresentato in premessa.*

*Nella fattispecie la Relazione Tecnica dovrà indicare:*

- i. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;*
- ii. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamenti (...);*
- iii. la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi, ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;*



- iv. una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;
- v. un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 MW;
- vi. un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento.

21) Ricevuta di pagamento degli oneri per l'AU

*elaborato non conforme al punto 2.2.q della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.16 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero gli oneri devono essere determinati, e ove necessario integrati, secondo quanto previsto dalla LR 25/2012, sulla base dell'importo complessivo derivante dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento e dal Quadro Economico delle opere di dismissione dei quali si è richiesto aggiornamento. Si chiede, pertanto di provvedere alla verifica e adeguamento dell'importo versato.*

22) Rilievo piano altimetrico e studio di inserimento urbanistico

*elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero i rilievi planaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico devono essere redatti con le modalità previste all'art. 28 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Si chiede pertanto di redigere adeguato rilievo tale da permettere un'accurata restituzione della morfologia dell'area di analisi, che dovrà essere estesa alle opere e infrastrutture connesse.*

*Si rileva, inoltre, che la documentazione depositata è carente dello studio di inserimento urbanistico. In particolare, in riferimento allo stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo, richiamato dai D.P.R., si sottolinea che tale elaborato deve essere esteso all'immediato intorno dell'impianto stesso. Oltre a ciò, naturalmente, è necessario che tale cartografia sia dotata di legenda esplicativa e che sia corredata da un documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate.*

23) Strati Informativi

*elaborato non conforme al punto 4.1 e seguenti della D.D. 1/2011, nonché Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e Sezione 2/Fonte Solare Fotovoltaica - ovvero gli strati informativi identificativi e di interferenza, devono essere redatti rispettando la struttura descritta nei punti 4.1.2 e seguenti e dettagliati nell'allegato della D.D. 1/2011 citato in precedenza, riportante il modello logico e fisico degli strati informativi stessi*

*Si fa presente, inoltre, che gli strati informativi conformemente a quanto richiesto dalla D.D. 1/2011, devono rappresentare l'impianto, oggetto di istanza di Autorizzazione Unica, in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di*



*connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento e le sue relazioni con il territorio in cui è inserito.*

*Infine gli Strati Informativi identificativi e di interferenza devono essere consegnati racchiusi in un folder in formato compresso con il nome "identificativoAU"\_StratiInformativi.zip e poi firmato digitalmente con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

**24) Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti**

*si chiede di aggiornare la Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti di cui al punto 4.4.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" con gli elaborati richiesti ad integrazione con la presente nota.*

*Inoltre, nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata all'istanza di AU una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante, devono essere raggruppate in un file \*.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati dei documenti allegati. Si chiede, pertanto, di allegare le dichiarazioni di tutti i professionisti firmatari di elaborati tecnici nella apposita sezione.*

Ed inoltre comunica che:

*ai sensi della D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 la documentazione va integrata con quanto previsto dalla D.D n. 1/2011 ai punti: 4.2.10; 4.3.2; 4.3.3; 4.3.4; 4.3.6; 4.3.7; 4.3.8; 4.3.13; 4.3.19; 4.3.20; 4.3.23 - ovvero:*

- Studio di fattibilità ambientale;*
- Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico;*
- Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario;*
- Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari;*
- Analisi paesaggistica;*
- Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque;*
- Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici;*
- Ricevuta di deposito o trasmissione di documentazione per la VIA;*
- Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore;*
- Copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza;*
- Documentazione richiesta da normative di settore per atti di assenso.*

Preso atto, tuttavia, che la documentazione prevista ai punti 4.2.10 e 4.3.7 della D.D. 1/2011 è stata depositata in altre sezioni del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), si chiede, dunque, la revisione della stessa e il corretto inserimento nelle sezioni dedicate del suddetto portale.



Si evidenzia, altresì, che la documentazione a corredo dell'istanza, risulta carente della Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.

Con riguardo alla documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Provincia di Lecce si rileva che non risultano depositati sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) i seguenti documenti - ovvero:

- *Visura camerale della società istante;*
- *Procura speciale in favore della società POWERTIS S.r.l..*

Si fa infine rilevare che:

*con riferimento agli Strati Informativi, ai sensi dell'art. 106 c. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, "Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/p esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono".*

*Nella predisposizione degli Strati Informativi di interferenza, di cui al punto 4.1.2.5 della D.D. 1/2011, da allegare all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs n. 387/2003, è necessario, pertanto, localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente e alla strumentazione urbanistica comunale laddove sia stata adeguata al P.P.T.R., ai sensi dell'art. 97 delle NTA del P.P.T.R., o valutata conforme ai sensi dell'art. 100 delle NTA del P.P.T.R. Nella fattispecie, vanno restituiti n. 2 strati informativi (solo n. 1 nel caso in cui la strumentazione urbanistica comunale non sia stata adeguata al P.P.T.R. o valutata conforme al P.P.T.R.):*

- *Interferenze\_PPTR*
- *Interferenze\_PPTR\_Comune*

*Le classificazioni da utilizzare negli strati informativi devono essere quelle rivenienti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R..*

Contestualmente si informa la Provincia di Lecce che la documentazione depositata sul relativo portale istituzionale e visionabile al link: [http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/paur\\_luminora](http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/paur_luminora), nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) **non può considerarsi completa ed adeguata**, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M.



10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 e seguenti della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

**Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, a caricare tutta la documentazione a corredo dell'istanza (comprensiva della documentazione richiesta con la presente nota) entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della presente ovvero entro i termini che l'Autorità Competente vorrà assegnare, all'interno del portale AU [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). Analogamente dovrà provvedere ad aggiornare, con la documentazione sopra elencata nuova e/o da integrare, gli elaborati depositati presso la Provincia di Lecce.**

**Si precisa che eventuali richieste di proroga di cui codesto Proponente vorrà usufruire al fine del deposito della documentazione sopra elencata, dovrà farne apposita ed espressa richiesta alla succitata Autorità Procedente in materia di PAUR e darne opportuna conoscenza alla scrivente Sezione titolare al rilascio dell'Autorizzazione Unica.**

Per inoltrare la documentazione richiesta, dovrà essere utilizzata la stessa procedura telematica sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) ed allegare alla pratica in oggetto i documenti richiesti. Al completamento della integrazione dei documenti, la procedura consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, a tale scopo la società **LUMINORA BARBA S.r.l.** dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica.*

La conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, potrà essere convocata in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità. Si precisa, sul punto, che la conferenza di servizi dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006, da



codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR.

Resta fermo che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.lgs. 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

In ultimo, al fine di agevolare l'Istante in fase di presentazione dell'istanza, si provvede ad elencare di seguito la documentazione che oltre a quella prevista dalla D.G.R. 3029/2010, per prassi fa parte integrante di quella ritenuta contenuto minimo ai fini della procedibilità:

- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 4/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/norme/dir110612.htm>. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti;
- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *"Codice delle Comunicazioni Elettroniche"*, l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: [dgscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it). Pertanto, si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale competente.





A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla “Dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”, inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020;

- l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che “dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell’ENAC ([www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell’art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione”.

**Il funzionario istruttore**

Brigitta leva

**Il Dirigente del Servizio**

Laura Liddo

**Il Dirigente vicario della Sezione**

Giuseppe Pastore

**Dichiarazione cumulativa -****dichiarazioni di capacità giuridica 1**

il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*

di \_\_\_\_\_

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

sede *(comune italiano o stato estero)* \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

Codice  
attività:

--

Cap/Zip:

--

Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: \_\_\_\_\_

numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

attività: \_\_\_\_\_

codice ATECO: \_\_\_\_\_

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: \_\_\_\_\_

ditta individuale

anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

**(per tutte le società e i consorzi)**

forma giuridica societaria: \_\_\_\_\_

anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

capitale sociale: \_\_\_\_\_

durata della società: \_\_\_\_\_

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

1 Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*


**(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)**

<i>Cognome e nome (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale (persona fisica)</i>	<i>tipo di diritto</i>
		- Socio unico - Socio di maggioranza

**(in ogni caso)**

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

**-DICHARA**

*(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")*

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

**SI IMPEGNA**

*(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*

- ☐ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
  - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
  - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

1.2) -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:

*del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;

1.3) -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

2.2)

- nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.

*N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

**3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:**

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

**non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

**è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

**è stata** pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione \_\_\_\_\_, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine

per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;

c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;

f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;

g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;

h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:



è inferiore a 15;

è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di \_\_\_\_\_:

i.1) il sottoscritto:

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;

attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

**DICHIARA**

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;

- via/piazza/altro: \_\_\_\_\_ numero: \_\_\_\_\_

(altre indicazioni: presso / frazione / altro) \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ città: \_\_\_\_\_ provincia: \_\_\_\_\_

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

- **non certificata:** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

c) di avere il seguente numero di fax: \_\_\_\_\_ autorizzando espressamente  
la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

**DICHIARA**

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;

b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri  
«A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

Edile industria

Edile Piccola Media Impresa

Edile Cooperazione

Edile Artigianato

Edile: solo impiegati e tecnici

Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

da 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 50 a 100

oltre 100

numero esatto: \_\_\_\_\_

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

**INAIL:**

codice ditta: \_\_\_\_\_

posizioni assicurative

territoriali: \_\_\_\_\_

**INPS:**

matricola \_\_\_\_\_

sede competente: \_\_\_\_\_

azienda: \_\_\_\_\_

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: \_\_\_\_\_

**Cassa Edile**

codice impresa: \_\_\_\_\_

codice cassa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

I\_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

**oppure**

I\_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi

tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

**oppure**

I\_ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

**Informativa** ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

-  
Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO B

**Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)**

### Requisiti di ordine generale:

**dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

  sottoscritt  

	Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

### DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

### Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA  
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:  
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* \_\_\_\_\_  
 della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

*(se del caso, aggiungere)*

dichiara altresì che le misure ostative applicate con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di \_\_\_\_\_, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;  
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

---

---

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

---

---

---

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - ☐ - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

---

---

---

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà



legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

**Informativa** ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del dichiarante)

---

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione  
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali  
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*  
Viale America, 201  
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di  
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde  
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....  
Luogo e data di nascita .....  
Residenza e domicilio .....  
Cittadinanza .....

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) : .....  
Sede: .....  
Codice fiscale: .....  
Nazionalità: .....  
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:  
Cognome e Nome: .....  
Luogo e data di nascita: .....  
Residenza e domicilio: .....  
Codice fiscale: .....

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

**dichiara**

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche  
(*barrare la casella che interessa*)
  - ☐ supporto fisico
  - ☐ ad onde convogliate
  - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre  
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si  
configuri come impresa*)

**e si impegna:**

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data) .....

.....  
(firma)